

Codice DB1418

D.D. 22 giugno 2010, n. 1639

Legge Regionale 10.02.2009 n. 4, art. 14 - Ditta: Cacciabue Giovanni - Comune: Masio (AL) - Localita': Abbazia - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 10/02/2009, n. 4, la Ditta Cacciabue Giovanni, residente a Masio (AL) Via Roncaglie n. 19 - fraz. Abbazia, ad effettuare il taglio a scelta di **n. 90** piante di alto fusto della specie Farnia, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in territorio del Comune di Masio (AL) Località "Abbazia" sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 22 particelle n. 52 e 94 (parte) su una superficie complessiva di ha 1 (circa).

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio delle n. **90** piante di alto fusto della specie Farnia, al fine di migliorare e conservare il bosco, verrà effettuato sui soggetti più deperienti e malvenienti, dovranno essere necessariamente rilasciate n. 100 piante della specie Farnia contrassegnate, all'atto del sopralluogo dal personale del Comando Stazione Provinciale competente con vernice rossa;
2. il taglio dovrà essere eseguito nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;
3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante ed al novellame che rimarranno a dotazione del bosco;
4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere raccolti in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;
5. per l'esbosco sarà utilizzata la strada interpodereale esistente;
6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro anni uno dalla data della presente determinazione
7. dovranno restare a dotazione del bosco tutte le piante di diametro inferiore a cm 18.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario, entro centoventi giorni, al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vito Debrando